CORSO DI AGGIORNAMENTO

Villa Gualino - Torino, 17-18 novembre 2011

# ECOGRAFIA DI SCREENING II TRIMESTRE

## DALL'ANATOMIA FETALE ALLA PATOLOGIA

PATROCINIO RICHIESTO A

**PROGRAMMA**

**GIOVEDÌ, 17 NOVEMBRE**

Ore 8.00
Registrazione dei partecipanti

Ore 9.00
**Introduzione al corso: finalità**
T. Todros - E. Viora

Ore 9.15
**Accuratezza dell'esame ecografico di screening**
T. Todros

Ore 9.45
**Linee guida a confronto**
E. Viora

Ore 10.15
**L'ecografo questo sconosciuto: gli errori più frequenti**
P. Gaglioti

Ore 10.45 - Discussione

Ore 11.00 - Coffee-break

**Dall'anatomia ecografica al sospetto di patologia fetale**

Ore 11.20
**La faccia**
G. Errante

Ore 11.40
**Il cranio:**
**- la scansione trans-talamica e trans-ventricolare**
**- la fossa cranica posteriore**
M.G. Alemanno

Ore 12.40
**La colonna**
B. Masturzo

Ore 13.00
Discussione

Ore 13.30-14.30 - Lunch

Ore 14.30
**Il cuore: scansione 4 camere**
P. Gaglioti

**l'incrocio dei grossi vasi**
A. Sciarrone

Ore 16.00
**Il torace: oltre il cuore**
S. Sdei

Ore 16.30 - Discussione

Ore 17.00-17.20 - Coffee-break

Ore 17.20
**L'addome: il tubo digerente**
S. Bastonero

**l'apparato urinario**
M. Pagliano

Ore 18.30 - Discussione

Ore 19.00
**Conclusione della giornata: take-home messages**
T. Todros ed E.Viora

**VENERDÌ, 18 NOVEMBRE 2011**

Ore 9.00
**Gli arti**
E. Gullino

Ore 9.30
**I genitali esterni**
F.M.Comoglio

Ore 9.50
**I soft markers: hanno ancora un ruolo?**
S. Arduino

Ore 10.10
**I risvolti psicologici**
S. Randaccio

Ore 10.40
**I risvolti medico-legali**
A. Sciarrone

Ore 11.00
**Esame in diretta – filmati**

Ore 12.00
**Conclusione del corso: take-home messages**
T.Todros ed E.Viora

Ore 12.20
Test di Autovalutazione ECM

**Direttori del Corso**
Prof.ssa Tullia Todros
Dipartimento di Ostetricia e Neonatologia
Università degli Studi di Torino
AO Materno Infantile OIRM Sant'Anna, Torino

Dott.ssa Elsa Viora
Centro di Ecografia e Diagnosi Prenatale
AO materno Infantile OIRM Sant'Anna, Torino

**Segreteria Organizzativa**
Fondazione per le Biotecnologie
Viale Settimio Severo 63
10133 Torino
www.fobiotech.org
martina.dipaolo@fobiotech.org

**Sede**
Villa Gualino
Viale Settimio Severo 63 - Torino

**Crediti ECM**
Il Corso è accreditato presso il Ministero della Salute (Fondazione per le Biotecnologie Provider ECM provvisorio numero 339) e dà diritto a 7,5 crediti ECM per la figura di Medico Chirurgo (discipline: ginecologia, ostetricia e cardiologia, neonatologia).

**Iscrizione**
Il Corso è aperto ad un massimo di 150 partecipanti.
La quota di iscrizione è di € 180,00 (IVA 21% compresa) ed include la partecipazione ai lavori, il supporto didattico, i coffee break e la colazione di lavoro della prima giornata.
In caso di eccedenza di richieste di partecipazione, sarà valido l'ordine cronologico di arrivo dei registration form online.

La quota deve essere versata, dopo aver ricevuto messaggio di conferma da parte della segreteria organizzativa, attraverso bonifico bancario o mediante carta di credito online:

1) Bonifico Bancario:

Inviare via fax allo 011 6600708 copia del bonifico effettuato con la segnalazione "Corso L'ECOGRAFIA DI SCREENING 2011" e nome del partecipante.

C/C
Fondazione per le Biotecnologie
BANCA PROSSIMA
Filiale 500 Milano
c/c 1000 10943
IBAN IT93S0335901600100000010943
BIC BCITITMX

2) Carta di credito online su www.fobiotech.org

per aggiornamenti e iscrizioni
**WWW.FOBIOTECH.ORG**

L’ecografia proposta come test di screening a tutte le donne in gravidanza è ormai diventata in molti Paesi europei una realtà diffusa, fra le donne ed i medici, e condivisa da molte Società Scientifiche. Anche in Italia tale esame viene offerto ed effettuato, ma non sempre sono chiari ed espliciti i limiti e le finalità che esso comporta.

Il corso si propone di illustrare:

- le finalità e limiti dell’esame ecografico del II trimestre;
- le modalità di esecuzione dell’esame, con particolare attenzione alle difficoltà tecniche che si presentano nella pratica quotidiana;
- l’anatomia fetale normale ed i quadri che da essa si discostano in modo da poter riconoscere la “non-normalità” e quindi la patologia.

La patologia non viene quindi presentata come un elenco di malformazioni, ma come conclusione di un percorso di diagnostica per immagini che inizia con il riscontro di un quadro “non consueto”,  che porta al sospetto diagnostico e quindi alla vera e propria diagnosi.